

Olgiate e Bassa comasca

Appiano, la solidarietà in buca In 120 al torneo contro la Sla

Successo alla Pinetina per la gara organizzata dagli "Amici di Rai". Raccolti 5650 euro
L'evento benefico era nato nel 2007 grazie a Raimondo Andreani, anche lui malato

Appiano Gentile
MANUELA CLERICI

Golf e solidarietà. La lotta alla Sla è andata in buca con la "Coppa Aisla", disputata domenica al Golf club La Pinetina di Appiano Gentile. Gara organizzata dagli "Amici di Rai", in ricordo di **Raimondo Andreani**, morto nel 2010 dopo aver combattuto per tre anni contro la sclerosi laterale amiotrofica.

La manifestazione che era stata avviata nel 2007 dallo stesso "Rai", appassionato giocatore di golf, è proseguita dai suoi amici per onorare la memoria continuando la sua opera di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore della ricerca contro la Sla. Obiettivo pienamente raggiunto anche con la settima edizione della "Coppa Aisla", che ha richiamato 120 partecipanti.

«Gara avvincente»

«È stata una gara molto combattuta e avvincente - conferma **Mario Alberto Taborelli**, presidente degli "Amici di Rai" - che ha visto trionfare con il miglior risultato lordo (giro in 71 colpi, ndr) **Alessandro Bandelli** e con il miglior risultato netto (41 punti stableford, ndr) **Valter Orlandi**».

«Al di là dell'ottimo risultato sportivo, la gara è stata un momento di grande vicinanza per i malati di Sla e i loro familiari

- aggiunge Taborelli - La generosità dei partecipanti e dei presenti ha permesso di raccogliere 5650 euro, che sono stati consegnati alla presidente Aisla Como, **Viviana Tombolillo**, per finanziare il sostegno psicologico ai malati e alle loro famiglie, che dall'anno prossimo vedrà partire l'attività oltre a Como e Mariano Comense, anche nell'Alto lago».

Una lunga battaglia

Un'opera di sostegno ai malati di Sla che porta la firma dello stesso Raimondo Andreani, i cui familiari hanno partecipato alla premiazione.

*Obiettivo:
aiutare
la ricerca
per
debattere
la sclerosi*

«Tutto questo - sottolinea Taborelli - è stato possibile grazie al desiderio di Rai che, già malato, nel 2007 volle dare vita a iniziative che potessero portare a una miglior cura per le persone affette da questa patologia. La giornata si è chiusa con un arrivederci alla ottava edizione della "Coppa Aisla", nella speranza che la ricerca porti a una cura efficace per questa tremenda malattia».

Una battaglia cui gli "Amici di Rai" hanno dato un fattivo contributo: in sette anni, con le varie iniziative promosse dal sodalizio, sono stati raccolti 300.000 euro con cui è stata sostenuta la ricerca e acquistati macchinari, automezzi e finanziati servizi a favore dei malati di Sla e delle loro famiglie. ■ **M.Ce.**



Per Raimondo

1. Da sx in primo piano Taborelli, Petrone, Bandelli Tavecchio, Mirka Rossi, Orlandi e Bocchiala 2. Taborelli, tra Vecchiato e Laureti, 3. Raimondo Rai Andreani

BREVI

BIZZARONE

Discarica abusiva sotto sequestro

Il corpo forestale dello Stato ha posto sotto sequestro una discarica abusiva vicino al cimitero di Bizzarone. Per la precisione, si tratta di 220 metri quadrati con circa 440 metri cubi di materiale abbandonato. Ci sarebbero detriti di cantiere e eternit. Il materiale sarà inviato all'Arpa per gli accertamenti tecnici. Non ci sono indagati.

OLGIATE

Strada chiusa per una gru

Oggi, dalle 11 alle 14.30 e comunque sino alla fine dei lavori qualora dovessero protrarsi, via Roncaccio sarà interdetta al transito veicolare per un centinaio di metri nel tratto antistante al civico 14. Il provvedimento si rende necessario per consentire il posizionamento temporaneo di una gru per lavori di ristrutturazione di un'abitazione. La ditta incaricata dei lavori (T e T Costruzioni di Flavio Trinca e C. snc) poserà la segnaletica. ■ **M.Ce.**

GUANZATE

Scrittura creativa Al via il corso

Via al corso di scrittura creativa. Il nuovo laboratorio tenuto da Maria Proja De Santis avrà come temi "Colori, metalli e simboli". Il primo appuntamento stasera alle 21 in biblioteca. Partecipazione gratuita su prenotazione in biblioteca (tel.031/89.90.32 - guanzate@ovestcomobiblioteche.it). **L.A.T.**

Ciclista investito da un'auto Paura a Figliaro



Mezzi di soccorso e polizia locale sul luogo dell'incidente

Beregazzo con Figliaro

Paura, ieri pomeriggio, per un ciclista tamponato da un'auto a cinquecento metri di distanza dal cimitero.

L'incidente, alle 16.30, lungo viale dell'Industria all'altezza dell'incrocio, regolato da rotatoria, con via Piave. La peggio è toccata al

ciclista, **Davide Marroccoli** - 36 anni di Figliaro - rimasto ferito. In serata era ancora al pronto soccorso del Sant'Anna per accertamenti. Illesa, ma molto spaventata, la donna (51 anni di Lurago Marinone) alla guida della Fiat Seicento che procedeva lungo viale dell'Industria, da Figliaro in di-

rezione di Beregazzo. Da una prima ricostruzione al vaglio della polizia locale intervenuta per i rilievi, il ciclista era fermo all'altezza della linea di dare precedenza per immettersi in via Piave, quando sarebbe stato tamponato dall'utilitaria che sopraggiungeva, a velocità ridotta, lungo la stessa direzione.

A seguito dell'urto, l'uomo è stato sbalzato dalla sella ed è caduto rovinosamente a terra. Nell'impatto contro l'asfalto, ha picchiato la nuca e la gamba destra. Non ha perso conoscenza, ma lamentava dolore alla testa e alla gamba. Una persona di passaggio l'ha assistito e tranquillizzato in attesa dell'arrivo dell'auto medica e dell'ambulanza inviate sul posto dal 112.

Il colpo alla testa (non protetta da un caschetto) aveva fatto temere il peggio poi però, verificato che il ciclista era collaborativo e vigile seppur visibilmente scosso, la tensione si è un po' allentata. Ripercussioni sul traffico, per la presenza dell'utilitaria in mezzo alla strada. La polizia locale, coadiuvata da un volontario dell'associazione carabinieri in congedo, per circa mezz'ora ha regolato il traffico a senso unico alternato. ■ **M.Ce.**

Olgiate, l'addio a Rita Aliverti Poetessa dall'animo gentile

Olgiate Comasco

Ultimo saluto, ieri pomeriggio, a Rita Aliverti, socia fondatrice e attiva sostenitrice dell'associazione Insieme. Familiari, amici e conoscenti si sono stretti attorno al fratello Aurelio nel giorno dei funerali della sorella - 85 anni - deceduta sabato all'hospice San Martino di Como, dove era stata trasferita dall'ospedale di Circolo di Varese a seguito dell'aggravarsi delle sue condizioni.

Originaria di Olgiate, aveva lavorato alla Monteoliveto, storica stamperia olgiatese. Per anni è stata una delle voci del Coro della Lova di Somaino ed era la poetessa ufficiale del Gruppo Insieme; associazione pensionati che lei stessa contribuì a costituire nella seconda metà degli anni Novanta. Sempre elegante e dai modi



Rita Aliverti

gentili sino a poco tempo fa era facile incontrarla per le vie di Olgiate.

«Fin dall'inizio, era stata un'attiva collaboratrice nell'organizzazione dei soggiorni marini e delle varie iniziative del nostro gruppo - ricorda il presidente dell'associazione, **Lino Molteni** - Era lo speaker e l'animatrice ufficiale di tutte

le nostre feste, tombolate ed eventi; con la sua verve intratteneva tutti. Scriveva poesie. Era gentilissima, gioviale e sempre sorridente. Fin da giovane, al tempo in cui era prevosto di Olgiate don **Anacleto Brachetti**, la domenica andava all'ospedale a consegnare ai malati i dolci mandati dalla parrocchia. Per anni ha svolto attività di volontariato al Fatebenefratelli di Solbiate, dove si recava a tenere un po' di compagnia agli ospiti».

La ricorda con effetto e stima anche l'assessore **Simone Moretti**: «Era una di quelle belle persone solari, entusiaste della vita e sorridenti che ti trasmettevano sempre una carica particolare; era sempre presente alle diverse iniziative e manifestazioni per il piacere di esserci e far parte della comunità di Olgiate». ■ **M. Ce.**